

la BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82 - Cellulare 347/09.63.911
sito web: www.parcocchidiabbadialariana.it



Il dono del Natale

Ancora una volta, con il Natale, facciamo memoria della discesa del Figlio di Dio in mezzo a noi, perché potessimo, a nostra volta, anche noi diventare figli nel Figlio.

E intanto ci domandiamo: come trasmettere la gioia del Natale in un ambiente divenuto per lo più pagano, che festeggia sì il Natale, ma si scorda facilmente chi è il Festeggiato? Il Natale, poi, in questi tempi, è vissuto in un clima di tensione e di amarezza, unito ad espressioni di rabbia e di difesa ad oltranza dei propri egoismi.

Come noi cristiani possiamo essere una presenza alternativa, al di là del comune Natale consumistico, un messaggio tangibile dell'amore tenero e provvidente di Dio per tutti?

Vi invito, innanzitutto, nonostante i numerosi impegni, a trovare il tempo per una preghiera silenziosa e piena di fiducia a Colui che non ha disdegnato di condividere la nostra storia e di vivere in pieno la nostra condizione umana. E' il nostro modo per prepararci ad andare incontro al Dio che viene, quando Egli si mescola alla natura umana. Non basta, poi, limitarsi a prendere consapevolezza della attuale situazione di precarietà. Occorre decidersi al Signore di testimoniare il dono di Dio nell'oggi di questo nostro mondo, che tuttavia Egli non ha cessato di amare mediante un 'supplemento di amore' compiuto non solo in questo tempo, ma come scelta abituale, a costo anche di qualche sacrificio. Si tratta di moltiplicare il bene che già compiamo come singoli, come famiglie, come Chiesa, nella semplicità umile e schietta della vita quotidiana, e di estenderlo ulteriormente mediante gesti di carità concreta, così che la nostra presenza generi simpatia, voglia di vivere, rafforzi il senso dell'amicizia e della solidarietà, frutti del Natale del Signore. In questo modo viene spontaneo il desiderio dell'imitazione, ma anche si può contribuire nel ridare la pace del cuore a tanti che l'hanno perduta e sono nell'affanno e nella solitudine più nera. Possiamo evangelizzare il Natale recuperando quella 'cultura del dono' che fa parte delle abitudini più radicate di tutta la nostra società, anche dei non credenti. A partire dal donare non solo oggetti, ma soprattutto il nostro tempo, spendendolo non per noi stessi o per le nostre occupazioni immediate, ma per chi ci è vicino e da noi si attende non solo doni materiali, ma molto, molto di più: attenzione, premure e vicinanza. Pensiamo, ad esempio, ai nostri figli, ai quali ci sottraiamo spesso, perché crediamo che altre siano le cose più importanti. Essi hanno ancora bisogno di noi e lo desiderano, anche se lo esprimono in modi estranei alla sensibilità degli adulti. Non dimentichiamo, poi, le persone anziane, che si attendono una nostra visita, ma non solo di fretta, quasi per adempiere un dovere e metterci in pace con la nostra coscienza. La 'cultura del dono' ci può aiutare a ricostruire relazioni interpersonali che lungo il tempo abbiamo lasciato indebolire nei confronti dei nostri amici, ingenerando spesso sconcerto e distanza. Fino ad arrivare a donare a chi non può ricambiare, che in questo modo potrà sperimentare facilmente la gratuità, materia tanto rara al giorno d'oggi. Così i nostri doni, anche se non appariscenti, ma sinceri, diventano riflesso ed espressione del dono di Dio all'umanità. Gesù è, infatti, il dono più bello e più grande che Dio Padre ha offerto agli uomini e che non cessa di offrire a tutti ancora oggi. A imitazione di Chi è venuto per donarci la sua vita divina, attraverso il dono di noi stessi, anche mediante semplici segni, testimoniamo la pienezza della nostra umanità, redenta e santificata dalla presenza efficace del Signore Gesù.

+ Oscar Cantoni,



Il carro natalizio

in preparazione per la sfilata a Mandello Lario

Il Natale è annuncio di amore, amicizia, uguaglianza, solidarietà, gioia ... Il nostro 'carro natalizio' ricorre agli angioletti per partecipare queste realtà da annunciare a tutti.



Note di Natale

CONCERTO NATALIZIO
Coro Sant' Ambrogio di Lierna
 in chiesa di San Lorenzo
 ABBADIA LARIANA
 ore 21.00

La Novena del Natale

Abbiamo felicemente, con i bimbi della Scuola Materna e con la presenza delle Associazioni per il consueto scambio degli auguri, concluso la Novena in preparazione al Natale di Gesù. Apprezzabile la partecipazione dei ragazzi attratti soprattutto dalle interviste ai cosiddetti personaggi minori del presepe e dalle testimonianze dei Santi che confermavano i loro insegnamenti.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 23 dicembre: QUARTA di AVVENTO**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
- ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

👉 **Lunedì 24 dicembre: Vigilia del S. Natale**

- ore 17.00 : S. Messa della Vigilia a Sant'Antonio
- ore 20.30 : Sfilata Carri natalizi a Mandello del Lario
- ore 24.00 : S. Messa di mezzanotte a San Lorenzo
- ore 24.00 : S. Messa di mezzanotte ai Piani dei Resinelli

👉 **Martedì 25 dicembre: Solennità Natale del Signore**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio
- ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

👉 **Mercoledì 26 dicembre: S. Stefano, primo Martire**

- ore 11.00 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Giovedì 27 dicembre: S. Giovanni, Apostolo**

- ore 8.30 : S. Messa in Sant'Antonio

👉 **Venerdì 28 dicembre**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 21.00 : in chiesa Concerto natalizio
Coro Sant' Ambrogio di Lierna

👉 **Sabato 29 dicembre**

- ore 17.00 : S. Messa prefestiva in Sant'Antonio
- ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 30 dicembre: Santa Famiglia**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
- ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

👉 **Lunedì 31 dicembre**

- ore 17.00 : S. Messa prefestiva in Sant'Antonio
Te Deum - Indulgenza plenaria
- ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo
Te Deum - Indulgenza plenaria

👉 **Martedì 1 gennaio: S. Maria Madre di Dio Indulgenza plenaria**

52ª Giornata Mondiale per la Pace

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio
- ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
- ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

ANAGRAFE COMUNITA' PASTORALE

E' tornato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

BIANCHI ADRIANO di anni 87, il 21 dicembre
in San Lorenzo.

“ Dolci & Sorrisi ”

Anche quest'anno i ragazzi dell'Oratorio hanno portato a termine la loro missione:



**PORTARE UN DOLCE E
UN SORRISO AGLI
AMMALATI DEL NOSTRO PAESE 'DIVERSAMENTE
GIOVANI'.**

Sono stati momenti intensi, di una ricchezza unica. Abbiamo stretto mani tremanti, abbracciato spalle gracili e ricurve, abbiamo visto occhi lucidi durante i canti natalizi improvvisati, abbiamo edificato un ponte tra il passato e il presente. In quelle mura domestiche si è realizzato pienamente il cerchio della vita. Affinché tutto questo si è potuto realizzare è grazie soprattutto a persone che hanno lavorato in anticipo: Un grazie speciale a chi ci ha consegnato i nominativi e gli indirizzi delle persone da incontrare. Un grazie a chi, con grande maestria ha supervisionato la produzione dei dolcetti da parte dei ragazzi. Un grazie alle bambine e ai bambini che hanno regalato il loro tempo per la consegna. Un grazie speciale ai familiari degli ammalati che hanno spalancato le loro porte con una semplicità e accoglienza calorosa e disarmante. Grazie di cuore a tutti, un abbraccio. Missione compiuta!

Dal 'Cielo' Gesù ci ha visti e ci ha detto: "Oggi si è compiuto veramente il mio Natale",

Le catechiste dell'Oratorio "Pier Giorgio Frassati"

Buona rinascita in Gesù

La festa del Natale è stata inserita nel calendario cristiano nel 354 d.C., con l'imperatore Costantino. Nei primi secoli i cristiani festeggiavano solo la festa di Pasqua, che veniva chiamata "Giorno del Sole" perché ricordava la resurrezione di Cristo. A Roma il 25 dicembre era il giorno della festa del solstizio d'inverno e dell'approssimarsi della primavera. Era una festa caratterizzata da un'incontenibile gioia perché il sole ricominciava a splendere. I cristiani battezzarono questa festa pagana per la fede in Gesù "Sole di Giustizia" venuto a visitarci dall'alto, per illuminare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte (cfr. Gv 1). Oggi il Natale corre il pericolo di farci scordare il festeggiato: Gesù Cristo. L'Emmanuele, il Dio con noi, che ha diviso la storia in: a.C. e d.C.. L'origine pagana della festa minaccia sempre la sconsecrazione del Natale, ed è per questo che risulta importante ricordare che il Natale significa "la nascita di Gesù". Augurandoci buon Natale ci auguriamo la "buona rinascita in Gesù".

